



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n 22 del 13.05.2014

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013..

L'anno duemilaquattordici il giorno 21 del mese di Maggio alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA		A
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO		A
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
BERTONE VINCENZO	P	
TOTALE	11	2

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Giuseppe Del Prete nella qualità di presidente del Consiglio Comunale, il quale, consta che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

Il Presidente del Consiglio dr. Giuseppe Del Prete introduce il punto in oggetto invitando il Sindaco a relazionare sull'argomento.

Questi traccia un quadro riassuntivo dell'esercizio finanziario 2013, si sofferma in particolare sui risultati della gestione e sottolinea la positività di diversi dati estrapolati dal rendiconto.

Il con. Giacca interviene sull'argomento, ringrazia il revisore dei conti per il lavoro svolto ed in particolare chiede lumi in ordine ai tempi di pagamento.

Sulla richiesta di chiarimenti del cons. Giacca e su altri aspetti tecnico-contabili interviene, appositamente invitato, il Responsabile del Servizio Finanziario dr. Sergio Bergamasco.

Il cons. Galdieri interviene rifacendosi a quanto dichiarato in sede di approvazione del bilancio preventivo, quasi a fine dello scorso anno e di fatto quasi un bilancio consuntivo anziché un bilancio preventivo. Sottolinea di seguito lo sbilancio tra residui attivi e passivi.

Il cons. Bertone preannuncia il proprio voto contrario facendo riferimento anche al disavanzo dei precedenti anni.

Sui temi tecnico-contabili sollevati ed in particolare sui motivi dello sbilancio tra residui attivi e passivi interviene ancora il Responsabile del Servizio Finanziario dr. Sergio Bergamasco.

Nel merito dei dati riportati nel conto consuntivo intervengono ancora il cons. Galdieri, il Sindaco e il cons. Giacca.

Al termine della discussione

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la relazione allegata dal revisore Unico prot.4143 del 7.5.2014;

Con voti favorevoli 7, astenuti =, contrari 3 (Giacca, Galdieri, Bertone) (assenti Verrengia, Di Spirito, Di Biasio)

DELIBERA

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Finanziario dr. Sergio Bergamasco avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013";
- di dichiarare, con voti favorevoli 7, astenuti 0, contrari 3 (Giacca, Galdieri, Bertone) l'allegata proposta di deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE DI CARINOLA PROVINCIA CASERTA

=====

Settore Affari Finanziari

Piazza O. Mazza - 0823/73411 FAX:0823/734211

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la necessità di procedere all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013;

VISTE le disposizioni previste dagli articoli 151 e 227 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, e al termine per l'approvazione del rendiconto;

VISTI in particolare i commi 1, 2 e 5 del citato articolo 227 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 30.1.1996, n. 194 con il quale sono stati approvati fra l'altro:

- i modelli relativi al conto del tesoriere;
- i modelli relativi al conto del bilancio ivi incluse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali;
- i modelli relativi al conto economico e al prospetto di conciliazione;
- i modelli relativi al conto del patrimonio;

VISTO il conto reso dal tesoriere del comune nei termini di legge, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

VISTA la determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 22 del 23/4/2014 con cui ai sensi del 2° e 3° comma dell'art. 228 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 66 del regolamento di contabilità il Responsabile del Servizio Finanziario ha preso atto delle indicazioni con cui i responsabili dei servizi, coordinati dal medesimo responsabile, hanno operato la ricognizione dei residui attivi e passivi - determinando per ciascun accertamento e impegno, l'ammontare e i titoli giuridici che giustificano il mantenimento - ai fini della formazione del conto del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 previo inserimento nel conto predetto delle risultanze della predetta operazione;

VISTA la deliberazione del Giunta Comunale n. 48 del 23.4.2014, con cui è stata approvata la relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2013 predisposta ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 151 e del comma 5 dell'articolo 227 del decreto leg.vo 267/2000 e con cui è stato dato corso, alle disposizioni dell'articolo 227 comma 2 e dell'articolo 239 comma 1, lettera d) del decreto legislativo citato provvedendo all'approvazione della proposta di deliberazione del Consiglio del rendiconto della gestione, messa a disposizione del Revisore Unico;

CONSIDERATO che il Revisore Unico ha redatto la relazione richiesta dai citati articoli 227, comma 5 e 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 dalla quale fra l'altro si rileva che in base all'esame della documentazione esistente per ogni risorsa e per ogni intervento e della struttura del conto, detto conto è stato redatto dal tesoriere comunale e dall'amministrazione ciascuna per la parte di propria competenza, in conformità alle vigenti disposizioni, che il tesoriere ha incassato tutte le entrate, che nel conto sono state esattamente riprese le risultanze dei residui e che quelli attivi sono effettivamente accertati, che le procedure di spesa risultano regolari, che il conto del tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del comune, e che si conclude con



l'osservazione della regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e con l'espressione del parere favorevole all'approvazione del conto che corrisponde alle risultanze della gestione;

PRESO ATTO:

- 1) che sono state esattamente riportate, nel conto del bilancio in esame le risultanze del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013;
- 2) che il conto è stato regolarmente reso dal tesoriere ed è stata accertata la regolarità di tutte le cifre dal medesimo tesoriere esposte nel quadro riepilogativo, per cui al detto conto del tesoriere, dal medesimo sottoscritto, non sono da apportare variazioni;
- 3) che il tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordine di incasso;
- 4) che le spese sono state erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

VISTI altresì gli schemi del conto economico, del prospetto di conciliazione nonché del conto del patrimonio;

VISTA la deliberazione di Consiglio n. 52 del 25/11/2013 con cui è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2013, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

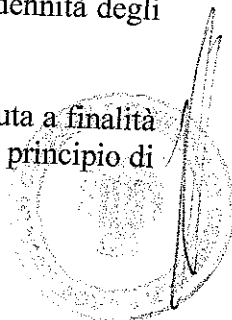
RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 comprendente il conto del bilancio reso dal tesoriere comunale Banco di Napoli S.p.a. in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa;
- 2) di approvare il conto degli agenti contabili interni per l'esercizio 2013, in conformità a quanto disposto dal vigente regolamento di contabilità opportunamente verificate dal Revisore Unico per l'Economo, incassi multe codice della strada, incassi diritti di segreteria e carte d'identità, buoni pasto;
- 3) di dare atto che dall'esame del rendiconto e dalla relazione del revisore unico non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del tesoriere e del personale;
- 4) di approvare i vincoli dell'avanzo di amministrazione così come da relativo prospetto allegato ed in particolare il vincolo di destinazione a seguito dell'istanza di devoluzione per le indennità degli amministratori relative all'esercizio 2013 così specificate, giuste loro indicazioni:
 - a. Indennità del Sindaco dott. Luigi S.A. De Risi per euro 12.072,78 devoluta a finalità culturali da realizzare anche indirettamente con associazioni locali, per il principio di



- sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Costituzione, o mediante acquisto di arredi, attrezzature e prestazioni di opera;
- b. Indennità dell'Assessore e Vice Sindaco D.ssa Rosa Di Maio per un importo complessivo di euro 11.469,18 devoluta a finalità per la messa in opera di alberi di natale in tutte le frazioni del comune, allestimento area giochi nella piazza di Nocelleto e/o in altre piazze, contributi a parrocchie e istituti religiosi nonché ad associazioni locali e progettualità fino ad esaurimento della somma a disposizione.

Tale avanzo dovrà essere utilizzato per finanziare apposito capitolo nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2014;

- 5) di disporre che, a seguito dell'esecutività del presente atto sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente dovuti secondo le disposizioni di leggi vigenti;
- 6) di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il conto del bilancio approvato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti;
- 7) di prendere atto della determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 20 del 22/4/2014 con cui ai sensi del 2° e 3° comma dell'art. 228 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 66 del regolamento di contabilità il Responsabile del Servizio Finanziario ha preso atto delle indicazioni con cui i responsabili dei servizi, coordinati dal medesimo responsabile, hanno operato la ricognizione dei residui attivi e passivi - determinando per ciascun accertamento e impegno, l'ammontare e i titoli giuridici che giustificano il mantenimento - ai fini della formazione del conto del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 previo inserimento nel conto predetto delle risultanze della predetta operazione;
- 8) di dare atto che:
- nel corso dell'esercizio finanziario 2013 è stata adottata la deliberazione inerente il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio n. 54 del 25/11/2013, finanziati con fondi propri del bilancio;
 - risultano rispettati i vincoli posti dal Patto di Stabilità per l'esercizio finanziario 2013, giusta certificazione a firma del Sindaco, del Responsabile settore AA.FF. e del Revisore Unico;
- 9) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Il Responsabile del Settore
Affari Finanziari
Dott. Sergio Bergamasco

Presidente DEL PRETE: 2° punto all'Ordine del Giorno

il punto 2 all'ordine del giorno

“Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013”

Sindaco DE RISI:

buonasera a tutti, siamo al rendiconto nel 2013 e come relazione finale potevo dire che siamo stati una amministrazione virtuosa, tanto è che questa giunta insieme al consiglio comunale ha portato a casa un avanzo di amministrazione, cosa rarissima di questi tempi, ha portato a casa il mantenimento del patto di stabilità, ha mandato a casa, ha portato a casa una rendicontazione dei residui attivi e passivi che sono più veritieri rispetto alle cifre che una volta venivano somministrate per un pareggio ipotetico di bilancio, questa è l'attività di una amministrazione virtuosa, che lo viene a certificare con un documento che viene inviato agli organi competenti e che stasera è stato portato all'attenzione del consiglio comunale.

Questo non significa che le cose vanno bene, anzi sicuramente è una sfida per il futuro per cercare di migliorare ancora questo gap che c'è tra quello che la gente si aspetta e quello che l'amministrazione può dare. Soltanto una piccola premessa per dire che è un dato, una percentuale che fa riflettere che nei comuni al di sotto di 5 mila abitanti ben 130 comuni non hanno presentato le liste e nei comuni che sono sempre sotto i 10 mila abitanti, soprattutto in Toscana, in Emilia Romagna, in Piemonte, le liste che si sono candidate soltanto una, era il sindaco uscente. Questo perché i piccoli comuni soffrono un disagio da parte dello stato centrale che ancora una volta tende praticamente a fare pubblicità e propaganda per dire che diminuiscono le tasse, ma di fatto poi noi siamo costretti ad aumentarle per garantire e consentire gli esercizi quotidiani.

Questo fa in modo che la ridotta diaria del sindaco e nel nostro caso addirittura la devoluzione alla comunità per dare l'esempio che non assumiamo questa diaria, ma che addirittura nel Cottarelli l'ultimo dei tagliatori di teste che è stato investito da Renzi, dice che addirittura nei piccoli comuni vuole ridurre ulteriormente l'indennità dei sindaci, questa è una delle cause per le quali almeno in questa tornata elettorale, circa 250 comuni non hanno presentato il candidato a sindaco.

Diversa la nostra situazione dove già da adesso la bagar per le prossime elezioni è molto alta e c'è una rosa di candidati a sindaci molto alta, questo con nota praticamente Carinola la mette al riparo da questa possibilità nefasta per la democrazia.

Queste premesse servono anche a dire che un revisore dei conti che è stato praticamente votato a maggioranza ci dice finalmente in una conclusione che questo esercizio di questo anno è stato veramente eccezionale e nelle... Per quanto riguarda le solite raccomandazioni che ci vengono fornite dal revisore, è quella dell'opera praticamente indispensabile del valorizzare e sfruttare meglio il nostro patrimonio immobiliare e quindi la valorizzazione di tutto questo piano, visto che ormai siamo in dirittura di arrivo sia per la questione del polo scolastico e quindi avremmo a disposizione delle scuole e in questo caso dovremmo immaginare di utilizzarle, sia perché siamo di fronte alla ricognizione con l'ultimo incarico dato di tutti quanti i terreni, sperando questa volta di poterli vendere, da questa non attività positiva si possa almeno una volta per quei terreni che non ci interessano se poi questa direttiva viene attuata, almeno avere un dato positivo, attuale e la tempestività di pagamento. I residui attivi che noi abbiamo certificato e che vengono messi in quel famoso segno più alla cassa che è un altro segno più, con il segno meno che sono i residui passivi, i residui attivi sono certificati e non è un gonfiare i residui attivi per fare in modo che si abbiamo poi un pareggio di bilancio, questa volta anche il responsabile, il revisore ci dice che dobbiamo essere più attenti su questo tipo di operazione, che però a mio avviso ha una doppia lettura. Da una parte c'è la certificazione dei residui attivi che sono sicuramente veritieri, dall'altro il mancato pagamento da parte di quanto dovuto per l'incapienza da parte delle famiglie, delle persone e noi sfioriamo circa il 30-35% di non riscossione legata praticamente all'indigenza dei nostri concittadini che stanno aumentando a vista d'occhio, lo si vede proprio dalla continua richiesta di aiuto molto ma molto ma molto dignitosa perché non viene fatta con grandi piazzate, ma viene fatta in maniera molto sommessa nella mia stanza e non alla presenza di nessuno altro, proprio per mostrare quella dignità e la riservatezza nel chiedere aiuto. Noi ci siamo impegnati anche su questo fronte, ci viene anche da uno degli inviti del revisore a formulare un nuovo e abbiamo ormai, lo abbiamo già agli atti, lo stiamo discutendo, il nuovo regolamento per i piani di aiuto alle famiglie, questo nuovo regolamento permettetemi di dire che vogliamo fare in modo che diventi sistema nel nostro consorzio C10, i famosi 4 comuni dell'assistenza e se diventa un sistema, cioè se tutti i comuni come Mondragone, Castel Volturno, Carinola e Falciano, fanno diventare sistema e non più soltanto una argomentazione per comune, l'assistenza sociale diventa sistema, cioè se ne fanno carico come sistema tutti e quattro i comuni e diventa uguale per tutto il bacino, molto probabilmente riusciremo a dare delle risposte diverse e più concrete a chi sempre di più si

affaccia a questa nuova condizione sociale che veramente insomma ci sta, sta affogando questa nostra città. Il fatto di... l'albo dei beneficiari dei contributi è un dettame di legge deve esistere, ma l'albo dei beneficiari dei contributi è anche la cartina al tornasole di una società che va verso il benessere oppure verso la regressione e questo nei bilanci di previsione, di una amministrazione che si vuole confrontare, potrebbe essere quello che fa virare verso in un modo o in un altro un bilancio di previsione nell' acquisizione delle spese.

Che dire ancora su questo consuntivo, sicuramente poi ci riserveremo di rispondere alle varie, alla discussione che si aprirà su questo capitolo di questo anno di amministrazione. Io non ritengo più ormai fare il riscontro del passato, penso di pensare al futuro, guardare al futuro, questo bilancio serve per guardare al futuro, questa giunta che ormai giunge al termine ha praticamente fatto un anno di ottima amministrazione, ha fatto un anno praticamente di pareggio e di bilancio, addirittura di avanzo di amministrazione, mai si è riusciti in questo. Questa giunta riesce addirittura a approvare, ad adottare il Puc entro questo mese o i primi giorni del mese successivo, un altro dato drammatico che non era mai successo e che porta a casa l'amministrazione.

Io sono convinto che parlare male di questo sindaco da parte degli amministratori che amministrano insieme a me, penso che sia la cosa più vergognosa che si possa sentire perché quando tu raggiunti un risultato di questo tipo, poi non si capisce come mai possa criticare direttamente chi guida questo tipo di amministrazione, ma questo appartiene poi a chi fa questo tipo di considerazioni, appartiene semplicemente a chi queste cose le fa persistere e perdurare nel concetto generale di giudizio che si dà di se stessi e degli altri.

Questa amministrazione secondo almeno i numeri e non secondo me per la prima volta, possiamo dire che avremmo dovuto e qua mi rivolgo anche al responsabile degli affari finanziari, avremmo dovuto avere anche dei benefici in più per essere dei comuni virtuosi, perché se entriamo nei comuni virtuosi dovremmo avere trasferimenti maggiori per questo fatto, penso che questo tipo di bilancio ci va tutto quanto, ci sta tutto quanto. Per chiudere e per poi riaprire eventualmente la discussione, io credo che mantenere a mio avviso ed è questa la mia considerazione, mantenere in un bilancio i residui troppo antichi, proprio vetusti, o addirittura inesistenti che non si tramuteranno mai in disponibilità questo è lo sforzo che noi dobbiamo ulteriormente fare, non per trovare di far quadrare i numeri, ma perché solo in questo modo raggiungiamo l'ottimo di una amministrazione, quello nel pareggio di bilancio e di tenere in ordine i conti, che è quello poi che noi ci siamo detti dall'inizio.

Chi verrà dopo di me gli auguro di poter mantenere una amministrazione che ormai è entrata su questa ottica della spesa consolidata, delle spese oculate e di pagare quanti offrono servizio al nostro comune, quello di ridare a chi fa opera di prestare il servizio per il nostro comune la fiducia che saranno pagati, cosa che non è successo, noi abbiamo grandissima non autorevolezza, non siamo stimati perché siamo considerati un comune che non ha mai pagato. Oggi cominciamo a invertire questa tendenza, c'è un riscontro immediato su questo, almeno per quanto riguarda i fornitori di servizio, abbiamo ancora quest'anno attivato il sistema della evidenza comparativa ogni qualvolta abbiamo dato un incarico per far sì che poi sul comune si venga a lavorare evitando l'incarico diretto che tanto praticamente ha imperversato per il passato prima di queste amministrazioni e quindi con vanto che diciamo delle linee programmatiche e direttive regolamentari sono state date.

Sono state grazie a quanti hanno supportato e forse continueranno a supportare questo tipo di sindaco e di amministrazione. Questo è quanto a mio avviso c'è da dire, se l'opposizione vota no a questo tipo di atto, che è un atto praticamente talmente rigido che dice i numeri, che è supervisitato, che è supervalutato, dice no ad un atto contabile che per la prima volta dice che un amministrazione è una amministrazione corretta, è una amministrazione che ha messo in atto i conti, che ha portato in ordine i conti. Quindi dal punto di vista del voto politico mi aspetto sicuramente il voto contrario, ma dal punto di vista morale mi aspetto una interpretazione, dal punto di vista morale di accreditamento di capacità che ha avuto questa amministrazione nel portare avanti un discorso che rispetto al passato non è che il passato ha sbagliato, ma c'erano dei numeri che non erano... oggi per la prima volta almeno la consapevolezza che abbiamo un numero positivo e che non come si dice, se poi si dice che l'avanzo di amministrazione è una cattiva gestione dell'amministrazione stessa, perché il numero di un avanzo di amministrazione positivo significa abbiamo messo una pressione fiscale superiore e questa pressione fiscale superiore rispetto alle spese potrebbe essere addirittura indicato come un numero negativo.

Questa è la negazione del bilancio di una amministrazione che invece fa di tutto per avere i conti in ordine. Quindi la demagogia di dire che chi fa avanzo di amministrazione di fatto ha fatto una cattiva amministrazione, penso che appartenga a definizioni del passato e non più moderna rispetto a quanto ci viene oggi raccomandato dalla Corte dei Conti. Penso che con questo, per i numeri non mi dite perché non ho grande dimestichezza con i numeri, ma per i numeri ci sarà il nostro dottore Bergamasco che ci aiuta.

Io voglio ringraziare veramente tutti quanti hanno collaborato a mostrare i numeri, collegarsi via Pec con il Ministero e non è una cosa molto semplice, riuscire a mandare in tempo tutti quanti gli atti per il rispetto del patto di stabilità che sono certificati e quanto come (incomprensibile) dopo che ha avuto gli atti è riuscito a produrre questa relazione.

Grazie ai capi gruppo che pure in una riunione dei capi gruppo dove avevamo detto che potevamo portare all'ordine del giorno sia la nomina della commissione edilizia e sia dei debiti fuori bilancio che porteremo subito presso (incomprensibile) comunale per un mero errore di tempo praticamente non si è poi formulata questo tipo di ordine aggiuntivo, che però tutti i capi gruppi avevano dato l'okay alla... Ma è stato un mio errore nel non comunicare tempestivamente le risultanze dei capi gruppo e quindi il segretario per le festività che si sono accavallate abbiamo non fatto l'ordine aggiuntivo, questo è a margine. Ancora un grazie al dottore Bergamasco e a tutto l'ufficio contabile e finanziario, grazie a tutti i capi settore che hanno collaborato a quanto per fare in modo che questo si possa realizzare, un grazie alla giunta che veramente insomma oculatamente ha cercato di portare avanti questo tipo di indirizzo e un grazie al revisore che veramente questa volta ci ha trattato in una maniera credo, buon trattamento da parte di chi è molto attento, è sempre puntiglioso nel raccomandarci tutti i giorni quotidianamente la sicurezza dei conti di questo ente. Grazie. Passo la parola alla discussione.

Presidente DEL PRETE:

chi si vuole prenotare? Consigliere Giacca.

Consigliere GIACCA:

Certamente mi corre l'obbligo di ringraziare il revisore dei conti che questa volta ha stilato veramente veramente una opera d'arte, diciamo così 45 pagine in cui sono racchiuse tutte quante quella che era stata l'attività dell'ente.

Allora io devo dire al sindaco che non mi sta ascoltando, lui potrebbe essere un buon allenatore perché come si dice la miglior difesa è l'attacco, infatti lui nell'esporre quelle che sono diciamo così i dubbi del revisore dei conti si è parato su quelli che sono state, almeno alla fine, le raccomandazioni che il revisore dei conti ha voluto porre a questa amministrazione.

Va da sé che sono sempre le stesse, ecco, che da diciamo così, da diversi bilanci a questa parte si ripetono sia per quanto riguarda la situazione patrimoniale che è una delle pecche, per cui praticamente il sindaco si è voluto premunire dicendo noi stiamo facendo, va bene, aspettiamo anche l'evoluzione di questo che stiamo facendo, perché effettivamente effettivamente avere diciamo così un introito da quella che è il patrimonio comunale di soli 35 mila euro, caro sindaco mi sembra proprio un qualcosa che è inammissibile, ecco, parliamo di oculatezza, delle spese, come anche ha voluto praticamente dire e pararsi nel senso di dire che se questa amministrazione è stata molto oculata, molto brava, tanto è che ha avuto un avanzo di amministrazione, sindaco non è vero quello che tu stai dicendo che praticamente... Questo se c'è un avanzo di amministrazione va a scapito anche di quelli che sono i tributi che tutti i cittadini di Carinola pagano, chiaramente per avere un avanzo tra spese ed introiti, i vostri introiti saranno, poiché come tu stai dicendo quelli che vengono dallo stato si sono ridotti, l'unico modo per pareggiare anzi far avanzare il bilancio in un trend positivo è quello di aumentare i tributi, di aumentare le entrate.

Le entrate oggi di un ente che è come una società, sono quelli che le tasse che i cittadini pagano. Ha ragione, praticamente tu stai dicendo che lo stato di povertà, ma questo non solamente per quanto riguarda il comune, la forbice della povertà non solamente per quanto riguarda il comune di Carinola, forse anche a livello nazionale, si è spaventosamente allargata a favore delle... diciamo così, con un aumento di quelle che sono le fasce deboli economicamente parlando, e che oggi diciamo ci sono persone che devono tirare diciamo la cinghia e devono anche, si preoccupano maggiormente di non poter mettere qualcosa sulla tavola, perché devono pagare tasse.

Allora io mi auguro che diciamo così il nostro contabile finanziario possa in questo senso riuscire a far quadrare un po' i conti meglio e a far pagare anche meno tasse.

Poi bisogna anche dire una cosa, per quanto riguarda avete detto che siete virtuosi perché praticamente volete invertire il trend che il comune non paga, allora io chiedo al dottore Bergamasco oggi quanto impiega un debitore per avere i soldi delle opere prestate al comune, ringrazio e preannuncio il mio voto contrario.

Dott. BERGAMASCO:

la risposta ufficiale l'avrò il 31 di maggio perché dovremmo fare la nuova certificazione prevista dalle nuove normative dove dovremmo andare a mettere ufficialmente i tempi di

pagamento medi. Adesso non saprei dire sinceramente i tempi di pagamento medi, perché è un dato abbastanza difficile da fare, ma il 31 maggio...

Consigliere GIACCA:

è inutile tergiversare, io ho chiesto espressamente un debitore che presenta una fattura in media quanto deve aspettare.

Dott. BERGAMASCO:

non ve lo so dire precisamente, lo certificherò il 31 di maggio, non è un dato preciso perché tiene conto di varie cose, ci sono alcuni pagamenti... Superare i 60 giorni. Dobbiamo farlo per legge adesso, dovremmo farlo per forza.

Presidente DEL PRETE:

consigliere Galdieri.

Consigliere GALDIERI:

buonasera a tutti. Volevo sottolineare al sindaco che ha ringraziato tutti eccetto l'opposizione, questo è un grave errore, ci hai chiesto il voto ma non ci hai ringraziato, quindi il voto non te lo puoi meritare.

Veramente mi sembra di avere assistito più, chiedo scusa, sindaco, ma quando è che scade questo mandato?

Sindaco DE RISI:

è scaduto.

Consigliere GALDIERI:

come è scaduto?

Sindaco DE RISI:

probabilmente è scaduto.

Consigliere GALDIERI:

il mandato di questa amministrazione è scaduto perché a me mi sembra di avere assistito, di avere ascoltato un discorso di un sindaco a fine mandato, che chiaramente ha cercato di evidenziare tutti gli aspetti positivi delle attività svolte dalla giunta, dalla maggioranza, dall'amministrazione da lui guidata, ringraziando tutti diciamo gli assessori, i consiglieri, a eccezione dell'opposizione, tutti i dirigenti.

Quindi questo mi ha fatto sorgere qualche perplessità insomma, perché hai fatto un discorso veramente di fine mandato, quindi mi sorge qualche dubbio, a prescindere da questo, entrando nel merito del bilancio che ci apprestiamo diciamo a approvare, il problema è questo, se entriamo nel merito delle singole voci noi al 31 di novembre abbiamo approvato il bilancio previsionale 2013, che proprio in quella occasione abbiamo ribadito più volte, proprio perché approvato a fine anno, era quasi un bilancio consuntivo, non era un bilancio previsionale, sinceramente in quella occasione abbiamo sottolineato noi dell'opposizione tutte le voci che diciamo andavamo a contestare in base ai dettagli analitici dei calcoli che portavano diciamo a quel numero finale che veniva inserito in bilancio.

Questo per quanto riguarda la tassa sullo smaltimento rifiuti, per quanto riguarda i servizi, per quanto riguarda i costi dei riscaldamenti e quanto altro che insomma non voglio ribadire in questa occasione, perché ripeto li abbiamo detti e sottolineati più volte anche facendo domande al responsabile del settore in quella occasione che è stata appena pochi mesi fa. Per quanto riguarda la mia preoccupazione, è vero che c'è un avanzo del bilancio, che lei ha sottolineato, però la mia preoccupazione sono i residui, se andiamo a vedere, avete riportato tutti i residui dal 2000 e va bene, io non voglio considerare il vecchio, ma se andiamo a vedere i residui attivi e passivi dell'anno di competenza 2013, mi portano uno sbilancio di 1 milione e 200 mila euro, è questo che a me preoccupa in modo particolare, che mi fa votare contro questo bilancio perché l'avanzo che tu hai sottolineato diciamo è niente rispetto allo sbilancio dei residui passivi e attivi, questo è il discorso.

Quindi bisogna capire un attimino questo sbilancio da cosa deriva e come lo andremo a colmare, perché chiaramente sai benissimo che nei residui attivi ci sono molte voci, mettiamo, ho letto una voce della Polizia Municipale le multe, 70 mila euro, ma a mala pena là possiamo considerare effettivo un 30%, un 25-30% ci sono molte voci che sono inserite là in bilancio con un numeretto, ma quel numeretto non è un numeretto veritiero, quindi a fronte di ciò quella forbice si va ad allargare ancora di più, mentre per i residui passivi, specialmente quelli

del titolo 1 quelli sono soldi che noi dobbiamo pagare, solo là c'abbiamo 2 milioni e 600 mila euro, questo è il problema che sinceramente, a me personalmente mi spinge a votare contro un bilancio che a mio avviso non l'ho letto ancora bene ma secondo le nuove normative e questo ce le potrà delucidare sicuramente il nostro dirigente, il dottore Bergamasco, noi nel prossimo futuro andremo tra i comuni che stanno in disavanzo. Quindi non è che dobbiamo oggi elogiare l'attività e diciamo e vantarci di avere dei conti a posto, a posto secondo me non li teniamo dai numeri che leggo.

Presidente DEL PRETE:

ci sono altri interventi?

Consigliere BERTONE:

preannuncio il mio voto contrario a seguito di quello detto dagli altri consiglieri di opposizione e poi sì, effettivamente, per esempio questa amministrazione sta vantando questa situazione di quest'anno, ma negli anni precedenti andando a vedere per esempio il 2012 che tipo di disavanzo c'era, questo qua lo chiedo pure al dottore Bergamasco, quello che ci riportiamo indietro dagli altri anni.

Presidente DEL PRETE:

prego.

Dott. BERGAMASCO:

innanzitutto su questo bilancio di residui, bisogna tenere conto sostanzialmente di due fattori, che noi praticamente abbiamo un ritardo nell'invio del pagamento del ruolo dell'acqua, che praticamente è quasi ormai a tre anni, noi stiamo riscuotendo il 2010/2011 e questo sicuramente porta a questo forte sbilancio diciamo, non so bene che tipo di valutazione ha fatto sui residui, ma sicuramente se lo facciamo su questa cosa diciamo c'è un grosso, sicuramente un distacco innanzitutto per la Tarsu, per la quale noi viaggiavamo con un anno e mezzo, due anni di ritardo, perché partiva in ritardo il ruolo, dopodiché veniva mandato prima un avviso bonario da parte di Equitalia che molti cittadini non pagavano all'atto dell'avviso bonario e quindi si trasformava in cartelle, il che significa che si incassava diciamo con due anni di ritardo e questo ce lo stiamo portando indietro.

Poi c'è l'acqua con la Tarsu visto che le norme ci hanno imposto di fare delle scadenze diciamo anno per anno, questo ritardo non l'abbiamo diciamo subito anche se chiaramente abbiamo incassato un 50- un 60% della Tarsu, quindi questo sbilancio dipende sostanzialmente da questo. Sul discorso della nuova normativa del prossimo bilancio che dovremmo andare a approvare diciamo con la nuova normativa cambia sostanzialmente tutta l'impostazione, nel senso che noi adesso parliamo di residui attivi e passivi, assimilandoli a crediti e debiti di una società, in realtà sono due concetti abbastanza diversi, perché diciamo ci sono determinate situazioni, non vorrei scendere troppo nel dettaglio per non essere troppo lungo, comunque sostanzialmente ci possono essere degli accantonamenti, degli impegni presi ma che non sono ancora stati diciamo, non sono diventati effettivamente debiti, la stessa cosa per i crediti.

Questa rivoluzione molto probabilmente porterà diciamo la pulizia di parecchi bilanci, tanto è che il governo già aveva previsto nel decreto Salva Roma che poi non è stato convertito, addirittura la possibilità di coprire un disavanzo, il disavanzo in dieci anni, poi questo decreto non è diventato legge e l'attuale legge prevede di coprire l'eventuale disavanzo in tre anni, sembra che la volontà del governo sia quello comunque di allungare il termine, proprio perché già si immagina che molti di questi, molti comuni andranno in disavanzo.

Su questo io non so esprimermi correttamente, spero che non andremo in disavanzo, sarà un grosso disavanzo, tenete conto che comunque sono già due anni che la legge impone un accantonamento per un fondo svalutazione crediti, in ragione di un 25% della massa dei residui attivi.

Praticamente se noi abbiamo una massa di un milione di euro di residui attivi, avremmo dovuto mettere un accantonamento nel bilancio di consuntivo pari a 250 mila euro, il che significa che per noi è assolutamente impossibile sostenere un accantonamento del genere, con il revisore abbiamo immaginato di aggirare tra virgolette questo accantonamento, andando a ridurre i residui, perché questo accantonamento poteva non essere fatto se (incomprensibile) diciamo l'okay al mantenimento di questi residui, chiaramente sono anche io responsabile allo stesso livello diciamo del revisore, quindi era anche un mio interesse, per cui sono già due anni, forse non viene bene in evidenza dai documenti contabili, ma sono già parecchi anni che noi a partire del 2006, 2007, 2008 stiamo andando a ripulire i residui con delle percentuali del 50, del 30, del 100, a seconda delle cose, stanno sparendo man mano, proprio perché il revisore insieme a me sta tentando di fare questo, quindi noi speriamo di

trovarci in una situazione adesso nel prossimo bilancio con la nuova normativa di non dover andare a stravolgere completamente il bilancio, perché sono già dei residui depurati abbastanza.

Tenete conto che come dicevo prima siamo in ritardo sull'invio dell'acqua, molto in ritardo e sulla Tarsu, il revisore ha anche fatto una verifica sulla presenza dei ruoli presenti a Equitalia, proprio perché diciamo sono sempre titoli che hanno diciamo, hanno ragione di esistere e da ultimo il discorso delle multe il revisore aveva già posto un vincolo del 70, quindi diciamo non sono portati per 70, perché c'è stato un accantonamento diciamo di questa cifra del ruolo delle multe diciamo. Quindi c'è stata una riserva che aveva già messo in sede di bilancio di previsione.

Il discorso del disavanzo del 2012 onestamente non ricordo quanto è stato... Diciamo sia in termini di competenza che in termini di avanzo di amministrazione in generale siamo sempre, non siamo mai andati in disavanzo, sia di competenza che di amministrazione.

Consigliere GALDIERI:

un altro... Volevo sottolineare un'altra cosa, l'indice diciamo che fa percepire in modo tangibile la sofferenza finanziaria che è (incomprensibile) e anche le continue anticipazione di cassa.

Dott. BERGAMASCO:

non ce ne sono state.

Consigliere GALDIERI:

quando nel 2013? Come non ce ne sono state? Stanno scritte qua, non l'ho stampato. Io l'ho letto nel bilancio.

Dott. BERGAMASCO:

diciamo con grossa soddisfazione e anche diciamo non solo come soddisfazione in termini astratti, ma proprio concreti, noi siamo riusciti a rientrare dall'anticipazione di cassa al 31 dicembre e questo è stato uno degli elementi che ci ha consentito... Siamo rientrati diciamo dell'anticipazione di cassa al 31 dicembre, al 31 dicembre 2013 avevamo un saldo positivo di soldi in banca, e questo ci ha consentito di riuscire a essere un ente non strutturalmente

deficitario sostanzialmente. Sicuramente non si può dire che la situazione della cassa sia una situazione rosea, ma siamo sicuramente riusciti a fare dei grossi passi in avanti.

Consigliere GALDIERI:

quanto abbiamo pagato, dottore, di interessi alla tesoreria?

Dott. BERGAMASCO:

un 13-14 mila euro.

Consigliere GALDIERI:

nel 2013.

Dott. BERGAMASCO:

nel 2013.

Consigliere GALDIERI:

non ho stampato tutto il bilancio perché era...

Dott. BERGAMASCO:

l'esposizione del conto consuntivo prevede un dare e avere di tutti gli utilizzi e dei rientri, comunque al 31 dicembre stavamo, non lo utilizzavamo.

Sindaco DE RISI:

mi allaccio a quello che poi diceva anche il revisore, è ormai accezione comune che è cambiato il mondo, è cambiata l'Italia, è cambiato anche Carinola, è cambiata da quattro, cinque anni a questa parte, le accelerazioni sono talmente repentine che noi non riusciamo ormai, credo, come macchina amministrativa a dare le risposte su questo nuovo assetto che è (incomprensibile) che si differenzia moltissimo dalla politica e diventa molto amministrativo. È chiaro che un bilancio, i comuni vanno in sofferenza, va in sofferenza per tantissime, i numeri che tu metti per cercare di rendere un bilancio trasparente da una parte ma anche pareggiare i conti, oggi fanno a cazzotti e continueranno sempre di più e porteranno al dissesto sicuramente tutti quanti i comuni perché questo tipo di politica sui tagli lineari non

porta da nessuna parte, o siamo di fronte a cambio di sistema che porta praticamente a una diversa visione dell'offerta di servizi e l'imposizione delle tasse ai comuni, alla gente, addirittura andare verso i comuni che sotto un certo numero di abitanti possano giovare di un funzionario governativo che sostituisca di fatto l'amministrazione, perché questo modo di amministrare con questo assetto amministrativo non può essere positivo, non ce la possiamo fare, se non quello di aumentare in maniera esponenziale le tasse della gente e le tasse della gente vengono fuori dal fatto che noi viviamo su una regione speciale con una legge speciale, è tutto diventato speciale in Campania, come pure la questione dei rifiuti che è una legge speciale su un sistema speciale, oggi io ho dovuto firmare nuovo atto, scompaiono quattro consorzi per il passato e se ne inventa un altro che si chiama Ato, Caserta, per la gestione dei rifiuti, dove c'è l'obbligatorietà su una legge regionale che ha reso obbligatorio ai comuni di partecipare a questo atto, con il ristoro di 50 centesimo a abitante che dobbiamo versare nelle casse del comune di Caserta che è il comune capofila e che serviranno congelate a giustificare le spese.

Questo sistema che costa alla nostra comunità fatta di 65 chilometri quadrati, di 8 mila persone, di 8 frazioni, un milione e mezzo, un milione e otto soltanto per la tassa dei rifiuti, è una cosa che non è possibile, perché in un altro sistema dove un privato possa fare questo servizio è dimostrato che si riesce a fare un servizio del genere con esattamente la metà di quanto paghiamo noi.

Allora se l'imposizione, questi sono per forze operaie, se l'imposizione è questo sono per forza i prezzi che devi portare alla Provincia, se oggi siamo all'idea che una indifferenziata costa 114 e l'umido costa 140, io non ho nessuna intenzione di fare l'umido non mi conviene, pago di più l'indifferenziata. Il sistema della racconca differenziata così come impostata dal punto di vista i conti proprio in tasca della serva non conviene, perché? Perché questo sistema deve, noi cittadini dobbiamo continuare a pagare un sistema che da venti anni ha portato queste Regioni a questi livelli e oggi ci hanno riversato sulle nostre tasche un disservizio che dura da venti anni, con una crescita esponenziale che non ci possiamo più consentire, ed è la tassa peggiore che ci si può arrecare a una comunità.

Tra l'altro con una percentuale, almeno dei ruoli, adesso che stiamo rivedendo che va intorno al 60% delle famiglie pagano 450 euro l'anno, ma ci sono delle imprese e da qui poi il mio manifesto e l'invito che vi arriverà per la costituzione della commissione per il regolamento che dobbiamo approntare, delle imprese che pagano 52 mila euro, frutta e verdura pagano 35

euro, 30 euro al metro quadro, questo sistema non può funzionare perché chi ha necessità di aprire un esercizio commerciale, chi ha necessità un piccolo supermarket, oppure una estensione in metri quadri un poco superiore alla norma, ha un carico fiscale, per tenere aperto quell'esercizio che non consente di (incomprensibile) che poi sono i prezzi che vanno alle persone anziane che non possono andare al grande magazzino che bisogna raggiungere con le macchine ma che si fa spesa sotto casa e la sopravvivenza di una economia locale che deve essere vista, da qui l'idea mia e nostra con l'amministrazione di sgravare il più possibile mettere al massimo le detrazioni fiscali proprio sulle attività commerciali, perché questo potrebbe essere un incentivo a aprire il negozio dalle nostre parti, per dire.

Visto che poi i disoccupati oggi la tendenza per uno che vuole attivarsi oggi diventa quello che noi stiamo vedendo con le attività, si aprono e chiudono negozi, soprattutto i bar, perché è l'esercizio dei 20-30 mila euro che tu riesci a aprire nella speranza di una sopravvivenza che poi a distanza di due anni fallisce miserevolmente in questo quadro che stiamo vivendo. Questo credo che una serie di... È il meccanismo che non può funzionare, almeno questo per l'idea di tre anni che mi sono fatto di sindaco nel giudicare il cambiamento italiano negli ultimi quattro, cinque anni, il rapporto del passato è un rapporto diverso tanto c'era il piè di lista, qualcuno pagherà che era poi lo Stato, ora il piè di lista non esiste più, oggi il piè di lista siamo noi, se noi sbagliamo a fare una spesa ce la dobbiamo pagare noi, non c'è più da parte di qualcun altro che ti dia soldi, l'ente Regione ormai i trasferimenti te li dà con il contagocce, si fanno solo bandi, i bandi li fanno in 15-20 giorni se non sei attrezzato dal punto di vista amministrativo non riesci nemmeno a presentare la domanda, l'ultima noi siamo praticamente fuori per mezzo punto, ne hanno finanziati fino a 98, noi siamo entrati 31esimi, pure siamo stati bravi.

Questo che significa che prima arrivavano, adesso non arriva più niente, dallo Stato arrivano tagli, dalla Regione che dovrebbe finanziare non arriva più niente, la nostra comunità che è una comunità enorme per 65 chilometri quadrati, divisa per 3700 utenze e sono quelli che pagano, la gestione soltanto del trasporto ci costa 100 mila euro, e il concetto di assistenza, io ti vengo a prendere il bambino sotto casa e te lo porto fino a scuola non è più consentito, è un concetto culturale che deve essere modificato, questo sistema è un sistema amministrativo ma è un sistema di cultura politica che far crescere la comunità, la sensazione dell'assistenza su tutto, o il voto di scambio perché io se ti vengo a prendere il bambino sotto casa a 50 metri dalla scuola tu poi devi essere riconoscente a questo sacrificio amministrativo e

all'amministrazione, non ce lo possiamo più consentire, non è possibile pensare in questo modo come lo si pensava per il passato, una amministrazione moderna deve fare i conti con queste cose e cercare di efficientare il maggior numero di servizi.

L'incontro con degli ingegneri che mi prospettavano l'idea di mettere le lampade a led, che non è una novità, ma le lampade wifi che parlano tra di loro, di 1700 punti luce, con un wifi sulla pubblica illuminazione che si interconnette con gli anziani, che possono avere un sistema di telesoccorso, basta premere un pulsantino e la lampada trasmette al 118 che c'è un signore che sta male e vede dove sta male, con un altro sistema della tele... vedere ovunque con delle telecamere a controllo territoriale, questo con addirittura il risparmio sul canone che noi adesso stiamo pagando con un servizio di questo tipo, con addirittura il cambio dei pali, il cambio delle lampade, e quanto altro, questa è la smart city questa è la città smart, questa è l'idea che potresti avere di Carinola, ma per farlo c'è bisogno di rescindere un contratto che è stato fatto 10 anni fa e che in Italia per fare una rescissione contrattuale ci vogliono anni e anni di causa, di litigi per arrivare a questo, quanto è dimostrato che è un contratto oneroso, che è un contratto che non ci possiamo più consentire, è questo il sistema io credo che questo governo che potrebbe forse, almeno annuncia che io non ho grandi speranze, ma spero per l'Italia che si possa fare, che cambia realmente questo sistema, questo ghep che ci sta, l'ultima che fare Expo significa fregarsi i soldi, ma al 2015 non si riuscirà nemmeno se non cambiano il sistema a fare una gara di appalto, noi oggi stasera è arrivato il dispositivo che finalmente la ditta Cite ha vinto la gara di appalto, sono passati un anno e mezzo, ancora non è definitiva, questo è il Ministero delle infrastrutture e del trasporto. Se una nazione può vivere così...

Consigliere GALDERI:

tu hai sottolineato più volte che ci sta il problema che non arrivano più trasferimenti dalla Regione, Provincia, Stato etc. etc. io se non ricordo male in campagna elettorale avete sottolineato più volte la filiera istituzionale, comune, provincia, regione, allora oggi stai certificando tu in qualità di sindaco che quella filiera è stato un fallimento, questo penso che dalle parole che hai detto è una ammissione, che quella filiera è stato un fallimento, perché dalla Regione dove dovevamo essere sponsorizzati al massimo e dovevano arrivare i progetti, i bandi che tu dici, lo sai bene come funziona, quando si preparano i bandi chi deve presentare il progetto già c'ha la bozza e già sai il progetto lo tiene pronto il primo giorno che si apre il bando, invece questo a Carinola non è successo, tutte le belle cose che ci dici in consiglio

comunale, io apprezzo e condivido pure il fatto del telerilevamento e tutto quanto, a Carinola io vedo che in tre anni purtroppo le cose non sono cambiate caro Luigi, questo è il problema. Allora le parole purtroppo se non si concretizzano, se non si trasformano in fatti concreti restano solo parole che non servono a niente, noi siamo la regione dove spendiamo di più per lo smaltimento rifiuti rispetto a tutte le altre regioni e c'abbiamo il servizio pessimo rispetto alle regioni, allora perché... Partiamo dal nostro comune ma se andiamo oltre insomma non ce ne usciamo più perché il problema nasce dalla testa e arriva ai piedi.

Sindaco DE RISI:

io ritengo che la filiera...

Consigliere GALDERI:

però in quella filiera tu ci stai.

Sindaco DE RISI:

la filiera ci sta ma non è che noi siamo stati penalizzati.

Consigliere GALDERI:

ci sta la filiera, ma non sortiamo gli effetti positivi della filiera, questo è il problema.

Sindaco DE RISI:

gli effetti li teniamo, la filiera c'è stata, bandiera blu 9 milioni, 1 milione e mezzo sulle accelerazioni, 650 mila euro per le strade, io lamento il fatto che per avere poi vedere fisicamente i cantieri che funzionano ci vuole una enormità.

Consigliere GALDERI:

teniamo strade che sono colabrodo, l'abbiamo ribadito in tutte le salse.

Sindaco DE RISI:

ma questo tipo di sistema... Secondo problema, Pasquale, ti voglio fare... Ormai siamo nella fase, tutta la Regione è insofferente, è in sofferenza tutta la Regione Campania sulla viabilità e lo sapete, sulla questione dei rifiuti questo tipo di sistema che noi stiamo pagando per lo meno

ha portato con questa gestione dell'amministrazione a avere una città pulita rispetto ai cumuli di monnezza che tenevamo quando siamo stati eletti, agli scioperi selvaggi che sono stati fatti, ma caro ci costa, a quale costo? Questo sistema che io dico, costo minore, ma sempre alto è, il problema è che ritengo che la nostra città per essere pulita a parità di altre città della stessa grandezza in altre regioni spendono la metà, mio figlio a Busto Arsizio per una casa di 120 metri quadri paga esattamente 140 euro all'anno e c'hanno il riscaldamento, cioè là i rifiuti li bruciano, ho detto noi non è che abbiamo una città pulitissima rispetto al passato, ma molto probabilmente dobbiamo rivedere tutto il sistema perché abbiamo dei costi altissimi per avere questo tipo di servizio.

Sulle strade mi devi consentire è tutto uno schifo tutta la Regione, vado a Alife e trovo la stradina che funziona, le buche ormai sono diventate il normale, i comuni non hanno più disponibilità economica, mettere la pezza non serve assolutamente a nulla se io non faccio (incomprensibile) laterali, ridisegno le fogne, perché lateralmente l'acqua non viene smaltita e appena piove dove è stata messa la prima buca, la prima acqua si riforma la buca, se ne riforma una successiva, non ti dico dove c'è pendenza e tu lo sai meglio di me.

Consigliere GALDERI:

dobbiamo restare così per sempre?

Sindaco DE RISI:

no, i 650 mila euro che ci ha dato la Regione e i 300 che stiamo spendendo serviranno a rifare completamente le strade, non mettere le pezze, non tutte.

Consigliere GALDERI:

quante?

Sindaco DE RISI:

una sta in corso, l'altra per fine anno.

Consigliere GALDERI:

è una strada che praticamente inservibile, l'hanno fatta due anni fa.

Consigliere GALDERI:

vediamo quanto è costata?

Consigliere GIACCA:

(inizia l'intervento senza microfono) sindaco hai parlato per quanto riguarda diciamo le (incomprensibile) laterali, ma quando avete intenzione di pulirlo quello che ci stanno?

Presidente DEL PRETE:

altri interventi non ce ne sono più, vogliamo procedere alla votazione. Favorevoli...

Segretario:

Favorevoli 7. Contrari 3. Astenuti 0. Diamo atto che il consigliere Di Biase si è allontanato, non c'è..

Presidente DEL PRETE:

un attimo.

Consigliere BERTONE:

volevo anticipare verbalmente le mie dimissioni.

Presidente DEL PRETE:

un attimo di silenzio, il consiglio comunale non ancora è terminato, per cortesia, il consigliere Bertone ha chiesto la parola, prego.

Consigliere BERTONE:

volevo anticipare le mie dimissioni verbalmente dal consiglio comunale per motivi politici strettamente legati all'associazione Coraggio e Libertà, perveranno le dimissioni in settimana.

Presidente DEL PRETE:

un attimo, prima di aprire... concludiamo la votazione per piacere.

Segretario:

Favorevoli 7. Contrari 3. Astenuti 0. Sull'immediata eseguibilità?

Presidente DEL PRETE:

votiamo per l'immediata eseguibilità,

Segretario:

Come sopra. **Favorevoli 7. Contrari 3 (Giacca, Galdieri, Bertone). Astenuti 0.**

Consigliere GIACCA:

mi dispiace che il consigliere Bertoni ci lasci, perché aveva dimostrato di essere diciamo così al quanto battagliero, mi auguro che chi gli succederà abbia lo stesso spirito.

Presidente DEL PRETE:

dichiaro chiuso il consiglio comunale alle ore 21:20.

Alle ore 21:20 termina la seduta.

ASL 3014 C.C. CONTO CONSUNTIVO 2013

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere: FAVOREVOLE

Motivazione _____

Il responsabile del settore

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile del presente atto si esprime parere:

Motivazione _____

Ll. 23/9/2014

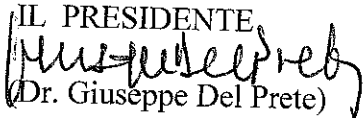
Il responsabile del settore

ATTESTAZIONE della copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs 18.08.2000,n.267.

La somma di € _____ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento del Tit. _____ Cap _____ del Bilancio _____.

Il responsabile del settore

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 475 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 30-05-2019

Il Messaggio Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)